

Descrizione delle attività

Progetto Uomo A-mare : Biennio2006- 2007

Il Progetto Uomo A Mare nato in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali, Associazione "A.M.A. La Vita" , Coop.Soc.Psicke, Lions Club Ravenna Host, Polisportiva La Meta, finanziato dai Lions e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, nel 2006 si è rivolto ad utenti con disabilità psichica e relazionale e loro familiari articolandosi da maggio a dicembre su due livelli: formativo ed esperienziale.

Gli utenti che hanno partecipato al progetto sono stati selezionati in base ai bisogni riabilitativi, alle loro attitudini personali, alla motivazione e alle condizioni psicofisiche.

Gli obiettivi generali del progetto raggiunti in questa prima fase sono stati:

- Riduzione dello stigma interno ed esterno e del pregiudizio legato alla malattia mentale;
- Realizzazione di un intervento formativo/esperienziale di riabilitazione psicosociale attraverso lo sport della vela;
- Creazione di un contesto di intervento e apprendimento nel quale il sistema tecnico(skipper), familiare(utenti e famiglie) e curante(operatori e volontari), hanno potuto condividere la stessa esperienza attraverso la conoscenza della vela e del mare come mezzo e metafora del processo terapeutico-riabilitativo e di integrazione sociale;
- Migliorare la qualità di vita degli utenti e dei loro familiari;
- Costituzione di un gruppo Vela stabile.

Hanno partecipato all'esperienza 6 skipper, formati in aula da psicologi sul tema della disabilità psichica e sul processo riabilitativo psicosociale attraverso la mediazione della vela, 15 utenti con disturbo dello spettro schizofrenico e dell'umore, 10 familiari, 3 volontari. L'iniziativa ha previsto esperienze formative in aula con personale tecnico formato(skipper) da psicologi esperti di processi riabilitativi, ed esperienze pratiche in mare sia con skipper che con psicologi con imbarcazioni a vela a noleggio (ditta Sailing) di circa 12/14 metri. Le esperienze sono state documentate attraverso foto, filmati e testimonianze scritte dei

partecipanti. Il programma riabilitativo ha cercato di sviluppare le aree più elevate dei bisogni quali l'autostima e l'autorealizzazione.

Il gruppo utenti ha migliorato il senso di responsabilità all'interno del gruppo, la capacità di risoluzione dei problemi ed il potenziamento dell'autocontrollo e dell'autonomia.

Gli obiettivi specifici del progetto hanno mirato a :

migliorare le capacità di relazione e comunicazione con gli altri, nella condivisione di un'esperienza nuova, quale la conoscenza e la navigazione del mare, a contatto con la natura, facilitando sia il rilassamento che il senso di appartenenza al gruppo.

In particolare gli effetti osservati dell'esperienza velica sui partecipanti sono stati:

- L'uscita dalla solitudine e dall'assenza di riferimenti e obiettivi
- La trasformazione del proprio Sè e il riconoscimento dell'Altro attraverso il gruppo
- La possibilità e l'occasione di crescere , cambiare ed emozionarsi
- Il riuscire ad accettare e condividere i propri limiti e le regole del gruppo (la barca come contenitore e individuazione dei ruoli)
- La capacità di produrre cambiamenti e influire sull'ambiente con il proprio supporto
- Una migliore apertura, socialità e accettazione dell'altro

La barca si è rivelata un acceleratore sociale , un moltiplicatore delle dinamiche di gruppo: la vela si è avvicinata così alla terapia, ha dato un senso compiuto al termine integrazione. Tale attività ha permesso il potenziamento delle abilità psicomotorie quali l'equilibrio, la coordinazione e l'orientamento spazio temporale, il miglioramento delle abilità cognitive quali la percezione , l'attenzione, la concentrazione e la memoria , il riconoscimento delle proprie emozioni e il loro controllo.

Anno 2007

Il progetto "Uomo-A-Mare" 2007 si propone di continuare ed ampliare le attività di riabilitazione psicosociale e tempo libero di soggetti portatori di disabilità psichica e relazionale e dei loro familiari attraverso lo strumento di mediazione terapeutica del mare e della vela, già iniziate nell'anno 2006 .

Le attività di quest'anno comprenderanno:

- Creazione di un gruppo stabile di attività veliche il “Gruppo Regata” composto di utenti che avevano svolto l’anno precedente il progetto “Uomo-a-Mare?”, impegnato in incontri mensili di approfondimento e di organizzazione delle attività veliche presso la sede della associazione “A.M.A la Vita” con il coordinamento di formatori della Coop.Sociale Psicke
- 10 uscite in mare con le imbarcazioni della flotta Sailing presso il porto turistico di Marinara
- La costituzione e la formazione di un gruppo di nuovi soggetti portatori di disabilità psichica relazionale che possano partecipare ad un corso di “Avvio alla Vela” condotto da skipper esperti e coordinati dai formatori della Coop.Sociale Psicke
- La partecipazione ad eventi velici locali e nazionali es.: Esposizione nautica Venezia, Handy Cup Rimini, Barcolana Trieste, Navigare in Darsena, Festivela di Marina di Ra.,
- Attività di scuola vela estiva a cadenza quindicinale per piccoli gruppi a Cervia, su imbarcazione “Il Passatore” in collaborazione con La Congrega del Passatore e partecipazione a regate ed eventi organizzati dalla Congrega stessa.

Parte delle attività indicate si svolgeranno nei fine settimana presso Ama La Vita (sede di Ravenna), Porto Turistico di Marinara, Circolo Nautico di Cervia, per offrire alle persone con disagio psichico e relazionale opportunità e spazi di riferimento e di aggregazione, in particolare nelle giornate di completa “chiusura” dei Servizi di Salute Mentale.

Prospettive future

Per dare continuità al progetto si rende necessario un finanziamento stabile che possa permettere ai partecipanti al progetto, di mantenere conoscenze, capacità e spazi conquistati nel contesto marittimo e velico .

Per questo è indispensabile creare una rete di supporto e partnership per coinvolgere nel progetto **Uomo A-mare** i soggetti interessati a sostenere l’iniziativa, attraverso: raccolte fondi ,sponsorizzazioni, patrocini e sostegni nella diffusione, promozione e sensibilizzazione nei confronti del territorio.